

## PASSAGGIO DIMENSIONALE COSCIENZA UMANA E MASSONERIE MONDIALI

Sembrerebbe che tutta la creazione , quindi la Terra , le galassie e l'intero universo siano sottoposti a un processo caratterizzato da progressivi "passaggi dimensionali" attraverso i quali lo spazio in cui sono inseriti sarebbe solo apparentemente lo stesso. Tutto questo processo consentirebbe alla vita di ricevere energie diverse e fondamentali perché l'evoluzione possa avvicinarsi a quello che molte civiltà del passato definivano "Principio" o "Uno" e da cui tutto sarebbe scaturito. Tutto questo per l'ampliamento progressivo della consapevolezza che il soggetto pensante ha del suo oggetto e di se come oggetto.

Una delle spiegazioni di questa teoria è la frequenza vibratoria caratterizzante ogni solido nonché principio di fondo della sua esistenza. Un dettagliato studio di qualunque corpo solido conferma questa ipotesi antichissima. Solo frequenze energetiche diverse, rapportate alla temperatura, determinano una differente condizione dei corpi rispondendo a una legge fisica conosciuta come legge della "dilatazione cubica".

Il pianeta Terra con gli sbalzi della temperatura globale, sta, nel nostro tempo, di nuovo modificando le sue vibrazioni. L'alterazione del clima terrestre è modificato non solo per il negativo fenomeno dell'incuria umana dovuto all'inquinamento industriale, ma, soprattutto, come nel caso specifico di questo studio, per l'aumento esponenziale del campo magnetico del pianeta.

Indicazioni in tal senso ci provengono dalla "Risonanza Schumann", che sono valori di frequenze estremamente basse dell'elettromagnetismo del pianeta dovute alle scariche elettriche dei fulmini nella cavità formata dalla superficie terrestre e dalla ionosfera.

Una delle applicazioni della "Risonanza Schumann" consente il monitoraggio della temperatura terrestre globale e del vapore acqueo presente nell'atmosfera, un aspetto estremamente interessante per l'osservazione nel tempo del mutamento climatico.

Da un valore pressoché costante intorno a 7,8 Hz al secondo, dal 1940, si è progressivamente arrivati ai giorni nostri a valori di oltre i 10 Hz. Un fenomeno preoccupante accompagnato dalla contemporanea riduzione del campo magnetico del pianeta che è proporzionale alla sua velocità di rotazione e che rispetto a circa 1500 anni fa sembra abbia ridotto della metà la sua intensità magnetica con forte accelerazione in tal senso negli ultimi 4 - 5 secoli fino a richiedere in questi decenni periodiche revisioni per la sua inspiegabile instabilità. Ma cosa è precisamente il magnetismo terrestre? La Terra si comporta come un enorme magnete . La sua causa è il movimento turbolento della parte fluida del nucleo che essendo costituito per buona parte di ferro è ottima conduttrice di elettricità . Per questo il nucleo si comporta come una dinamo. Il campo magnetico si avverte su tutti i punti della Terra e si estende nello spazio intorno a essa per migliaia di chilometri. Come tutte le calamite e i magneti la Terra ha due poli magnetici . Essi non corrispondono ai poli geografici: il polo nord magnetico si trova nell'isola di Bathurst, nell'arcipelago artico canadese, a circa 1900 km da quello geografico; il polo sud magnetico si trova nel mare australe , leggermente al largo della Terra Adelia, a 2600 km da quello geografico. Gli aghi delle bussole si orientano verso i poli magnetici e non verso i poli geografici. L'angolo fra la direzione identificata dall'ago della bussola e la direzione nord-sud riferita ai poli geografici si chiama "declinazione magnetica". Ai poli magnetici l'ago della bussola si dispone verticalmente. Nel corso del tempo, i poli magnetici si invertono a intervalli irregolari (in media due volte ogni milione di anni) Negli anni '70 alcuni scienziati dichiararono che la Terra sembrava muoversi in una fascia misteriosa di luce densa emanata dal centro della Via Lattea. Cosa abbia attivato questa particolare fascia di luce densa così come sul perché della riduzione dei campi magnetici dei poli terrestri restano quesiti a tutt'oggi senza risposte valide

Lo studio sul magnetismo ha permesso di conoscere la sua importanza in alcuni interessanti aspetti dell'apprendimento umano. L'indebolimento di questi campi di forza consente di poter intervenire a modificare vecchi schemi acquisiti. Alcune civiltà del passato parlano di queste possibilità nonché di un periodo in cui la Terra avrebbe già subito un alternanza dei poli con arresto e successiva inversione del movimento di rotazione planetario. Un evento che oggi la stessa fisica non solo non esclude ma dichiara che potrebbe ripresentarsi in un tempo non molto lontano e caratterizzare l'ipotesi astronomica di queste civiltà del passato che raccontano del pianeta Terra che sarebbe restato fermo per tre giorni in una condizione di "non tempo" prima della sua ripartenza in senso rotatorio opposto. Al di là del fenomeno fisico-astronomico, più o meno interessante, dovremmo approfittare delle possibilità spirituali di questo momento per lavorare a un ampliamento della coscienza. Provare a diventare quella generazione di passaggio tra due modi di essere che trasmetterà i benefici a tutta l'umanità come l'azione di Gesù Cristo ha permesso consapevolmente di imprimere la risurrezione nei nostri ricordi. Noi sappiamo che viviamo in un mondo di strati sovrapposti necessari alla comunicazione delle cellule per definire le nostre esperienze di vita. Al cambiamento quindi che la diminuzione dei campi magnetici sta offrendo, dovremmo cogliere l'occasione per provare a sintonizzarci con questo processo di trasformazione planetario che comprende l'intera galassia. Nel secolo scorso il campo magnetico del Sole si è progressivamente intensificato fino al 230% . Da circa un decennio le macchie solari si sono accentuate con valori mai riscontrati prima. Alla superficie dell'eliosfera l'energia di plasma incandescente è aumentata del 1000% con rischi

altissimi di alterazione della spirale del DNA umano. L'attività vulcanica sulla Terra negli ultimi 150 anni circa è aumentata dell'800% mentre quella sismica negli ultimi 40 anni è aumentata del 400%.

Il salto dimensionale impone alla Terra e alla materia determinate mutazioni fisiche per poter ricevere nuove energie.

Fra i 4 e i 3 miliardi di anni fa, dopo circa 1,5 miliardi di anni dalla nascita della Terra, il verificarsi sulla superficie terrestre di particolari condizioni chimiche, fisiche e termiche hanno permesso che si innescessero una lunga e complessa serie di reazioni che hanno condotto allo sviluppo delle prime forme di vita.

Il lunghissimo periodo che intercorre tra 3.500 milioni di anni fa, epoca in cui compare la vita, e 590 milioni di anni fa, inizio dell'era paleozoica è molto poco conosciuto dagli studiosi, sia per la rarità di rocce sedimentarie così antiche in grado di fornire testimonianze fossili di organismi di quel tempo sia perché fino all'inizio del Paleozoico gli organismi non erano muniti di guscio o altre parti dure che si conservano più facilmente rispetto alle parti molli. A partire dal Paleozoico i fossili sono più frequenti e più facilmente interpretabili, cosicché i paleontologi sono riusciti a ricostruire le tappe fondamentali della storia della vita. Non mancano tuttavia punti oscuri sulla comparsa o la scomparsa di gruppi vegetali o animali. Molti di questi punti non saranno mai chiariti se non verranno alla luce le prove fossili fondamentali. Circa 220 milioni di anni fa davanti al grande sviluppo della classe dei Rettili, compaiono i primi Mammiferi che derivano dai Rettili Terapsidi. I primi Mammiferi probabilmente sono ancora ovipari, ma la presenza di pelo e soprattutto differenze nello scheletro li distinguono dai Rettili.

Il pianeta ha bisogno di modificare le sue strutture fisiche per ricevere nuove vibrazioni caratteristiche del livello dimensionale che lo attende e che molte volte segnano crisi biologiche estremamente rilevanti per la storia delle forme viventi. La crisi biologica del Cretaceo, 65 milioni di anni fa, condusse all'estinzione di numerosi gruppi animali quali i Dinosauri e altri Rettili, le Ammoniti e molti altri gruppi di invertebrati marini, come le Belemniti e le Rudiste. Le ragioni della scomparsa di questi animali rimangono ancora parzialmente sconosciute. I Mammiferi, finora di scarsa importanza nell'economia generale degli ecosistemi terrestri, divengono assieme agli Uccelli, il gruppo più rilevante dei vertebrati terrestri, mentre i Rettili sopravvissuti alla crisi del Cretaceo assumono un ruolo secondario. Negli ultimi 65 milioni di anni si assiste alla grande diffusione ed evoluzione dei Mammiferi che, come avevano fatto in precedenza i Rettili, conquistano non solo tutti gli ambienti terrestri, compresi quelli più inospitali, ma anche l'ambiente acquatico con i Cetacei, i Pinnipedi e altri gruppi minori, e quello aereo, principalmente con l'immenso ordine dei Chiroteri. L'ordine dei Primati, al quale appartiene anche l'uomo insieme alle scimmie e alle proscimmie, sembra essersi differenziato circa 45 milioni di anni or sono. Nel Cretaceo, con la scomparsa di questi numerosi gruppi animali, in particolare dei dinosauri e delle ammoniti, è collocato il passaggio del pianeta dalla seconda alla terza dimensione necessaria per l'evoluzione dei Mammiferi e soprattutto dell'uomo che fa la sua comparsa nell'epoca del Pleistocene (circa 2 milioni di anni fa)

Riepilogando a grandi linee le tappe dell'evoluzione umana (considerando solo l'Europa, il Mediterraneo e il Vicino Oriente) possiamo constatare come a un certo punto dell'evoluzione le condizioni vibratorie abbiano notevolmente e progressivamente ridotto i tempi rispetto alle epoche passate perché i passaggi dimensionali ormai consentono diversamente determinate acquisizioni di consapevolezza della dignità umana: dalla preistoria quindi con la comparsa dell'Homo habilis fino al 3500 a. C., inizio della storia, con i primi stanziamenti urbani nella regione della Mesopotamia. Nascono le prime Monarchie nell'Alto e nel Basso Egitto. Fiorisce la civiltà del rame. Si diffondono le costruzioni di carri trainati da buoi e dell'aratro. Vengono eretti i primi monumenti religiosi megalitici. Inizia l'elaborazione di rudimenti di matematica.

3000-2000 a.C. Vengono fondate le prime città-stato sumere. Domina la monarchia faraonica in Egitto con la costruzione delle piramidi nonché utilizzo del papiro, tecniche di imbalsamazione dei defunti, utilizzo del cavallo, si sviluppa la scrittura geroglifica e vedono la luce le prime opere letterarie mitico-epiche. Con lo sviluppo della civiltà cretese si afferma la civiltà del bronzo in Europa. Invenzione della scrittura cuneiforme in Mesopotamia.

2000-1000 a.C. Espansione degli Ittiti in Asia Minore. Vengono fondate Babilonia e il regno assiro. Gli achei invadono la Grecia con egemonia nella regione della civiltà micenea che ingloba la civiltà cretese. Scoppia la guerra di Troia. Filistei ed Ebrei occupano il territorio della Palestina. Si sviluppa la scrittura lineare B a Creta. A Babilonia si ampliano le conoscenze di astronomia. Nel Vicino Oriente vengono codificate le prime leggi. Si sviluppano tecniche di costruzione navale. Inizia la stesura della Bibbia.

1000-500 a.C. In Egitto emerge la casta sacerdotale. I mari sono dominati dai Fenici. Nella penisola italica fiorisce la civiltà etrusca mentre in Grecia nascono le prime città-stato. Quest'epoca è testimone della fondazione di Roma e dell'imperialismo persiano. Domina la civiltà del ferro e inizia lo sfruttamento delle miniere. Le condizioni storiche permettono la nascita della letteratura greca con la quale scaturirà una delle civiltà più rilevanti al mondo. Iniziano le Olimpiadi.

500 a.C. - nascita di Gesù Cristo. Scoppiano le guerre del Peloponneso. Espansione delle conquiste di Alessandro Magno. Cresce la potenza di Roma nella regione del mediterraneo. In Grecia fioriscono opere letterarie quali tragedie, commedie e storiografia con affermazione della filosofia..

Nascita di Gesù Cristo- 476 d. C. L'Impero romano domina incontrastato la scena della storia fino alle invasioni barbariche che ne determineranno la dissoluzione. Vengono redatti i Vangeli e si espande il cristianesimo.

Prendono consistenza la matematica di Tolomeo e l'arte medica.

Redazione del Talmud ebraico.

La vasta area dell'evoluzione umana da cui siamo partiti e che comprendeva l'Europa, il Mediterraneo e il Vicino Oriente si concentra dal 476 d. C. prevalentemente in Europa dove assistiamo alla nascita dei regni romano-barbarici e al consolidamento dell'impero bizantino. L'ascesi politica del papato e sviluppo del monachesimo.

Quindi dall'800 fino al 1100 la nascita del Sacro Romano Impero e della società feudale. Controffensiva all'avanzata araba e prime crociate accompagnate dalla separazione del mondo cristiano in seguito allo scisma del 1050 con la nascita della Chiesa ortodossa. Impiego della ferratura e del collare rigido per i cavalli.

I secoli fino al 1492 sono dominati dal conflitto tra il potere temporale dei papi e il potere imperiale. Nascono le monarchie nazionali e le prime università. La cultura medioevale deve confrontarsi con il rinnovamento filosofico e letterario.

Dal 1492 fino al 1600 assistiamo al consolidamento di importanti monarchie in Spagna, Francia, Inghilterra e Russia. L'Europa è però scenario di guerre di religione in seguito alla riforma protestante e alla controriforma cattolica. Metodi matematici e indagine sperimentale rivoluzionano le scienze. Si concretizza il pensiero politico moderno. La tecnologia consente l'invenzione e la diffusione della stampa.

Quindi fino al 1815 due grandi rivoluzioni segnano la storia. La prima rivoluzione, quella inglese, porterà alla nascita della monarchia parlamentare. Un'ondata rivoluzionaria che consente grandi progressi in astronomia, matematica, medicina e chimica contrastati dalla controriforma cattolica. Tutto questo non impedisce però la riflessione politica sullo stato moderno e sul liberalismo. Successivamente la seconda rivoluzione, quella francese, condurrà all'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge. Il progresso tecnologico con l'energia a vapore e macchine tessili aprirà le porte alla diffusione di quotidiani e riviste.

In pochi anni arriviamo alla fine del potere temporale dei papi, all'affermazione del movimento culturale romantico, allo sviluppo del pensiero laico e delle sue varie manifestazioni politico-ideologiche con il liberalismo, la democrazia e il socialismo.

Tutto questo però conduce in larga parte solo al progresso materiale o tecnologico ben diverso dal vero progresso dell'umanità, quello civile, a cui lo spirito greco aveva condotto e accompagnato nei secoli un intero popolo fino al 529 quando un imperatore cristiano, Giustiniano, decreterà la chiusura delle scuole di filosofia pagane consentendo a un cristianesimo ormai degenerato, con l'invenzione del sacerdozio ministeriale, al potere mondano di dominare incontrastato il nuovo scenario politico nella regione contribuendo a diffondere comportamenti sociali fatti di formalismi e apparenze che predisporranno generazioni inerte, svuotate di ogni valore concreto, a molti malesseri esistenziali che sfoceranno in epoca contemporanea a tragedie varie e atroci che riempiono intere pagine di cronaca nera. Il decreto imperiale porta molti storici a interrogarsi sul significato di alcuni misteriosi passi biblici, quale ad esempio "Genesi 6, 1-4", dove si legge di discendenze particolari originate in seguito agli accoppiamenti tra i "figli di Dio" e le figlie degli uomini da cui sarebbero nati eroi o uomini famosi. Tutto questo induce non pochi a domandarsi se potrebbe esserci un legame tra la nascita delle successive monarchie, uomini di "sangue blu", con questo oscuro capitolo della Bibbia. Le società segrete, come quella ebraica degli Esseni a cui sarebbe appartenuto lo stesso Gesù biblico, sarebbero quindi detentrici di quali conoscenze segrete riservate ai soli iniziati? Misteri che con denominazioni diverse sembrano sopravvivere nei secoli e tramandare informazioni vietate alle masse. Quale filo conduttore potrebbe allora unire le attuali massonerie finanziarie mondiali con questo oscuro passato dell'umanità? Qualcuno avanza la sconcertante ipotesi di contatti con civiltà extraterrestri di cui sarebbero custodi questi circoli iniziatici, oggi, massonerie finanziarie. Molte scoperte scientifiche nonché improvvise innovazioni tecnologiche difficilmente spiegabili con le conoscenze del momento inducono a non tralasciare la pista aliena.

Dal 1870 assistiamo a una forte espansione economica con corsa agli armamenti e politica imperialista. Le precarie condizioni sociali di larga parte della popolazione muovono la nascita di movimenti operai con organizzazioni sindacali e partiti socialisti. Queste condizioni di miseria sociale predisporranno alla rivoluzione sovietica in Russia e alla creazione del primo Stato socialista.

I malesseri generazionali generati da una società disumana, condurranno le massonerie mondiali, detentrici di fatto del vero potere politico e accordato solo ai loro servitori fedeli, alla necessità di potenziare o istituire nuovi organismi di polizia segreta affiancati da studi approfonditi sul comportamento umano, non tanto, come falsamente propagandano al popolo, per individuare e cercare di eliminare le cause di questo malessere, ma, al contrario per capire come intervenire a contrastare i tentativi di ribellione all'azzeramento umano verso cui tentano da secoli di proiettare le società umane.

La storia racconta di ascesi e declino di intere istituzioni politiche, di condanne esemplari a dittatori per crimini contro l'umanità senza mai proporre minimamente la riflessione sulle massonerie finanziarie che hanno permesso e pilotato tutto questo.

In questi anni la tecnologia fa enormi progressi con l'invenzione dell'illuminazione elettrica, delle radiocomunicazioni, dell'automobile e dell'aereo. Nasce e si sviluppa inoltre il cinema.

Dopo il 1918, che ha condotto alla prima guerra mondiale e alla rivoluzione sovietica, assistiamo alla crisi del liberalismo e della pseudo democrazia che sfoceranno in molti Paesi europei in regimi politici autoritari con lo sterminio di milioni di ebrei da parte dei nazisti e l'annientamento altrove, da parte di altri regimi, di intere etnie. Per che cosa? Interessi finanziari di banchieri senza scrupoli dal freddo rettiliano comportamento politico-sociale privo di ogni connotazione civile al benessere umano.

Al termine del 1945 le massonerie mondiali dell'alta finanza hanno creato ulteriori e diversi presupposti politici per continuare nel loro progetto di azzeramento del valore umano continuando a depredare interi popoli della loro apparente sovranità attraverso la decantata finta democrazia al fine di estendere il loro dominio su un'ulteriore area geografica per

arrivare quanto prima a controllare il mondo intero schiavizzando, ai loro interessi economico-finanziari, masse di popolazione. La pseudo democrazia che propagandano è, nei fatti, al contrario una perfetta dittatura bancaria che attraverso il controllo dei partiti politici e dei mezzi di comunicazione rende interi popoli asserviti alla loro propaganda inculcando false idee di libertà nonché di padronanza del proprio destino. Nulla di più criminale da parte di questi squallidi personaggi che manipolano mercati e mezzi di informazione. Attraverso vari Trattati internazionali hanno progressivamente acquistato l'indipendenza di molti Stati mondiali. E' ora di aggiungere altro anche dietro l'inchiesta del Tribunale di Milano denominata "Mani Pulite" che negli anni '90 eliminò un'intera classe politica. Se è vero che permise di condannare politici disonesti è altrettanto vero che creò le condizioni perché emergessero, sulla scena politica, esponenti diversi, tutti, in larga parte mediocri personaggi costruiti e asserviti alle massonerie finanziarie mondiali, legati al Club dei Bilderberg, alla Goldman Sachs o ad altri organismi finanziari. Personaggi fatti emergere perché arrivassero a governare le istituzioni italiane che successivamente con l'emanazione di leggi appropriate hanno gradualmente consegnato al potere bancario mondiale: ai loro padroni e signori. L'Unione Europea, un ennesimo progetto massonico, è, di fatto governata dai banchieri. Il debito dei popoli non è più con il loro Stato come quando avevano la moneta nazionale ma direttamente con la Banca Centrale Europea (BCE). I prestiti vanno restituiti attraverso il pareggio di bilancio. Un paradosso costituito dal fatto che il denaro che un uomo guadagna per portare avanti la famiglia è di fatto costituito non dal suo reale guadagno ma dal prestito bancario a interesse al termine del quale riparte un nuovo prestito con altri interessi in un circuito criminale senza via d'uscita che consente da un lato di arricchire sempre di più le banche e da un altro lato di impoverire e così sottomettere sempre di più interi popoli. Dal 529 d.C. purtroppo la libertà non c'è più stata per molti popoli che sono stati costretti a divenire, in misura diversa, tutti sudditi di questo imperialismo massonico. Probabilmente i tempi sono maturi per provare a reagire a questa condizione sociale e scegliere, malauguratamente che dovesse andare, una morte in piedi piuttosto che continuare una sopravvivenza in ginocchio. Provare quindi a essere liberi da qualsiasi propaganda; provare ad analizzare e ragionare in modo critico per ridefinire la politica quale servizio per il benessere umano; credere nelle possibilità razionali che sono alla base di quella dignità umana che i massoni cercano da secoli di azzerare per l'umano potere. L'Era dell'acquario che rappresenta l'ingresso del pianeta nella quinta dimensione, può essere a tal proposito l'occasione per recuperare la politica al suo ruolo e rimettere ordine nella società dove ognuno e ogni cosa ritorni a occupare il posto e la funzione di competenza. Un'epoca importante anche per la stessa Chiesa cattolica perché l'appuntamento con la storia non può essere più rimandato: il ritorno a Gesù Cristo e al suo Vangelo richiede una scelta decisa e alternativa al potere del mondo. Recuperare il nuovo sacerdozio, lo spazio spirituale, come chiaramente si evince nella Prima Lettera di Pietro al cap. 2,4-25, quale componente dell'essere che insieme alla razionalità è costitutivo della dignità umana, caratteristica di quel vero uomo rappresentato dalla coscienza cristiana e molto simile per questi aspetti all'elaborazione filosofica dell'uomo della Grecia classica. Tardare ancora potrebbe portare a risvolti senza ritorno. L'umanità è invitata a superare le paure del subconscio, generate purtroppo da secoli di vero e proprio addomesticamento animale più che di autentica educazione umana, e sintonizzarsi con il nuovo processo cosmico energetico. E' il momento per provare a ritrovare la propria identità e la conoscenza del proprio essere per ascendere a valori universali più elevati dove ogni individuo che diviene parte della consapevolezza cosmica è necessario per controbilanciare altri migliaia di individui che restano prigionieri nei valori di un tempo che si va dissolvendo. A questo siamo chiamati dalla nostra umanità!

Dott. Raffaele Bocciero

## BIBLIOGRAFIA

Dethlefsen T., Vita dopo vita, dialogo con i reincarnati, Edizioni Mediterranee, Roma, 1986.

Enciclopedia Generale De Agostini, Novara, 1999.

Raffaele Bocciero, Sacerdote, Prete Pastore e Presbitero nella Bibbia, edizioni [www.filosofiaelogos.it](http://www.filosofiaelogos.it)

La Bibbia di Gerusalemme, Editore EDB, Trento, 2009.

Weber M., Economia e società (terza edizione), Editore Boringhieri, Milano, 1974.

Finley M. I., Schiavitù e ideologie moderne, Editore Boringhieri, Bari, 1981.

Raffaele Bocciero, Critica sociale e filosofia per un nuovo umanesimo (Saggio dedicato ad Erika De Nardo), Edizioni [www.filosofiaelogos.it](http://www.filosofiaelogos.it)

Marx K., Forme economiche precapitalistiche (a cura di E. Hobsbawm) Editore Boringhieri, Roma, 1972.

Polanyi K., Economie primitive arcaiche e moderne, Editore Boringhieri, Torino, 1980.

Enciclopedia filosofica Bompiani, Milano, 2010

Ageno M. L'origine della vita sulla Terra, Editore Zanichelli, Bologna, 1971.

Padoa E., Storia della vita sulla Terra, Editore Feltrinelli, Milano, 1959.

Johanson D. e Edey M. , Lucy, Le origini dell'umanità, Editore Mondadori, Milano, 1981.

Giorgio Galli, Storia dei partiti politici europei, Editore Rizzoli, Milano, 1990.

V. Calvani, A. Giardina, Le vie della storia (1° , 2° e 3° vol. ), Editori Laterza, Roma, 1981.

Barbaglia F., Ri-evoluzione nel corpo: introduzione alla psico-organismica, Edizioni Centro Scientifico Torinese, Torino, 1990.

Schefflen A. R., Il linguaggio del comportamento, Editore Astrolabio, Roma, 1977.

McLean P.D. , Evoluzione del cervello e comportamento umano, Editore Einaudi, Torino, 1984.

